

## F.A.I. - F.T.C. e Fonderie Guido Glisenti sono certificate Made Green in Italy

Le due fonderie bresciane sono le prime a ottenere la certificazione dal Ministero dell'Ambiente

F.A.I. - F.T.C. e Fonderie Guido Glisenti sono le prime fonderie italiane a ottenere dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), la certificazione Made Green in Italy, il marchio ideato dal Ministero stesso per promuovere le eccellenze italiane a ridotto impatto ambientale.

Si tratta di un risultato particolarmente significativo, che premia due realtà che da anni stanno investendo importanti risorse per migliorare costantemente le proprie performance ambientali: i risultati dei calcoli effettuati per valutare l'impatto delle attività produttive hanno dimostrato infatti che entrambe le aziende vantano performance decisamente migliori rispetto ai benchmark di settore, relativi rispettivamente alle fonderie di acciaio e a quelle di ghisa. Un risultato raggiunto grazie a policy di attenzione alla sostenibilità che entrambe le imprese hanno adottato da diversi anni in termini di economia circolare, valorizzazione degli scarti, approvvigionamenti di materie prime, ottimizzazione dei processi interni e dei consumi energetici.

### CHE COS'È LA CERTIFICAZIONE MADE GREEN IN ITALY?

Il Made Green in Italy è lo schema nazionale volontario, istituito con la legge n. 221 del 28/12/2015 e gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti. Obiettivo dello schema è valorizzare sul mercato i prodotti italiani che si caratterizzano per le loro ottime prestazioni ambientali e, grazie al suo logo, rendere riconoscibili i prodotti certificati per i clienti e i consumatori, così da incoraggiare scelte più consapevoli.

### *F.A.I. - F.T.C. and Fonderie Guido Glisenti are certified Made Green in Italy*

*The two Brescia-based foundries are the first to obtain certification from the Ministry for the Environment*

*F.A.I. - F.T.C. and Fonderie Guido Glisenti are the first Italian foundries to obtain from the Ministry for the Environment and Energy (MASE), the Made Green in Italy certification, the brand conceived by the Ministry itself to promote Italian excellences with reduced environmental impact. It is a particularly significant result, which has rewarded two companies that have been investing for years into major resources to constantly improve their environmental performances: the results of the calculations made to assess the impact of production have in fact shown that both companies boast decidedly better performances compared to the sector benchmarks, which regard iron and steel foundries respectively. A result achieved thanks to a sustainability policy that both companies adopted some years ago in terms of the circular economy, reusing waste, supply of raw materials, optimisation of internal processes and energy consumption.*

### *WHAT IS MADE GREEN IN ITALY CERTIFICATION?*

*Made Green in Italy (MGI) is the national voluntary scheme, established with Italian law no. 221 of 28/12/2015 and coordinated by the Italian Ministry for the Environment and Energy, for assessing and reporting the environmental footprint of products. The scheme aims to promote*

Per calcolare l'impronta ambientale dei prodotti e ottenere la certificazione, lo schema Made Green in Italy prevede che le aziende completino innanzitutto uno studio delle proprie performance ambientali basato sulla metodologia PEF (Product Environmental Footprint) e che questo venga certificato e validato da un ente terzo indipendente. Possono fregiarsi del marchio Made Green in Italy solo i prodotti realizzati in Italia che presentano prestazioni ambientali pari o superiori ai benchmark di riferimento.

La metodologia PEF è uno schema di calcolo dell'impronta ambientale di prodotti e servizi raccomandato dalla Commissione Europea e che, nel valutare l'impatto sull'ambiente generato dai processi di realizzazione di un determinato prodotto, considera l'intero ciclo di vita, secondo l'approccio del Life-Cycle Assessment (LCA). Inoltre, rispetto, ad esempio, al semplice calcolo della Carbon Footprint, questo metodo considera un numero molto più elevato di indicatori ambientali e garantisce quindi una stima molto più attendibile del reale impatto delle diverse attività produttive.

#### F.A.I. - F.T.C. E FONDERIE GUIDO GLISENTI: L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Fondata nel 1977, F.A.I. - F.T.C. è una fonderia di acciai inossidabili resistenti al calore e alla corrosione. Nei suoi due stabilimenti di Manerbio e Ponteviso, in provincia di Brescia, l'azienda produce componenti e attrezzature, da fusioni statiche e tubi centrifugati, per clienti che operano nell'industria siderurgica, nel trattamento termico e nel settore petrolchimico. "La certificazione è un importante tassello di un percorso che però è molto più ampio e che non inizia certo oggi - sottolinea Paola Polignano, amministratrice delegata dell'azienda. Da diversi anni abbiamo sviluppato e implementato una serie di best practice che oggi ci permettono di essere all'avanguardia fra le fonderie europee che producono getti alto-legati, a partire dalla ricerca di rottame di alta qualità da impiegare nei nostri forni come materia prima seconda. Una scelta che ci ha permesso di sviluppare un sistema molto avanzato di economia circolare, grazie alla collaborazione con fornitori qualificati e con i nostri clienti da cui recuperiamo le attrezzature giunte a fine vita che possiamo impiegare come rottame già alto-legato. Questo ci permette di ridurre il consumo di materie prime che sono molto impattanti a livello ambientale".

*Italian products with excellent environmental performance on the market and, with its logo, make certified products recognisable to customers, to encourage more informed choices.*

*To calculate the environmental footprint of products and obtain certification, the Made Green in Italy scheme means companies first of all complete a study of their environmental performance based on the PEF (Product Environmental Footprint) method and that this is certified and validated by an independent third-party body. Only products made in Italy and with environmental performance equal to or over the benchmarks can bear the Made Green in Italy label.*

*The PEF method is a way of calculating the environmental footprint of products and services, recommended by the European Commission and which, in assessing the environmental impact generated by the production processes of a certain product, considers the entire life cycle, according to the Life-Cycle Assessment (LCA) approach. Furthermore, compared, for example, to the simple calculation of the Carbon Footprint, this method considers a much higher number of environmental indicators and thus guarantees a much more reliable estimate of the actual impact of different production activities.*



Paola Polignano



Fondata nel 1859, Fonderie Guido Glisenti è una storica fonderia di ghisa con sede anch'essa in provincia di Brescia, a Villa Carcina. Fin dagli anni Ottanta del Novecento l'azienda è guidata dalla famiglia Dalla Bona ed è specializzata nella produzione di componenti



Giovanni Dalla Bona

#### **F.A.I. - F.T.C. AND FONDERIE GUIDO GLISENTI: COMMITTED TO THE ENVIRONMENT**

*Established in 1977, F.A.I. - F.T.C. is a foundry that makes heat- and corrosion-resistant stainless steel. In its two plants in Manerbio and Pontevico, in the province of Brescia, the company produces components and equipment, from castings and radiant tubes for customers operating in the steel industry, in heat treatment and in the petrochemical sector. "Certification is an important part of what is a much broader programme that certainly doesn't start today – stresses Paola Polignano, the company CEO. For many years we have been developing and implementing a series of best practices that enable us today to be at the cutting edge among European foundries that produce high-alloy castings, starting with the search for high quality scrap metal for our furnaces as a secondary raw material. It's a choice that has allowed us to develop a highly advanced circular economy system thanks to our working in collaboration with qualified suppliers and with our customers from which we recover end-of-life equipment we can use as high alloy scrap. This means we can reduce consumption of raw materials which are environmentally high impact."*

*Founded in 1859, Fonderie Guido Glisenti is*



di ghisa sferoidale per macchine agricole, ruspe, escavatori e altre macchine movimento terra, veicoli commerciali per il trasporto pesante. «Ottenere la certificazione Made Green in Italy – dichiara Giovanni Dalla Bona, figlio dell'AD Roberto e rappresentante della terza generazione della famiglia Dalla Bona alla guida dell'azienda – non è un traguardo finale, bensì un punto di partenza per un'impresa come la nostra che dimostra il suo impegno a lavorare per migliorare ulteriormente le performance ambientali dei processi produttivi e ridurre l'impatto complessivo dei prodotti». Anche Fonderie Glisenti, che insieme alla controllata Lead Time di Caldarola, in provincia di Macerata, costituisce un gruppo da 60.000 tonnellate/anno di capacità produttiva e con un fatturato aggregato di oltre 130 milioni di euro, ha investito molto negli ultimi anni per sviluppare la circolarità dei processi: «Oggi circa il 74% delle materie prime impiegate è rappresentato dal rottame di ferro o dal boccame. Ciò significa che due terzi di quanto carichiamo nei nostri forni proviene dal riciclo. Gli altri due fronti principali su cui stiamo lavorando in ottica di miglioramento delle performance ambientali sono l'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni». ■

*a historical cast iron foundry also based in the province of Brescia, in Villa Carcina. Since the 1980s, the company has been run by the Dalla Bona family and is specialised in the production of ductile iron components for farming machinery, bulldozers, diggers and other earth-moving machines, and commercial vehicles for heavy transport. "Obtaining the Made Green in Italy certification – stated Giovanni Dalla Bona, son of the CEO Roberto and representative of the third generation of the Dalla Bona family at the company helm – is not the ultimate goal, but a starting point for a business like ours that shows its commitment to working to further improve the environmental performance of production processes and to reduce the overall impact of products" Also Fonderie Glisenti, which together with its subsidiary Lead Time in Caldarola, in the province of Macerata, is a group that has a production capacity of 60,000 tons/year with an aggregate turnover of over 130 million euro, and has invested a lot in recent years into developing the circularity of its processes: "Today about 74% of raw materials used is scrap iron (internal and external). That means that two thirds of what we load our furnaces with comes from recycling. The other two main fronts we are working on in terms of improving environmental performance are energy efficiency and emissions reduction". ■*

## ASSOFOND E IL MADE GREEN IN ITALY

Perché un'azienda possa richiedere al Ministero dell'Ambiente la certificazione Made Green in Italy, è necessario che siano state predisposte e approvate dal Ministero le cosiddette Regole di Categoria di Prodotto (RCP), ovvero un documento che definisce una serie di indicazioni metodologiche necessarie a condurre uno studio sull'impronta ambientale di una specifica categoria di prodotto, oltre che una definizione dei benchmark di performance ambientale di settore. Negli scorsi anni, Assofond ha elaborato le RCP per quattro tipologie di fusioni di acciaio (getti di acciaio al carbonio o non legati; getti di acciaio basso legati; getti di acciaio medio/alto legati; getti di acciaio speciali o superleghe) e per le fusioni di ghisa complessivamente intese. Grazie a questa attività preparatoria, oggi tutte le fonderie di ghisa e di acciaio che dimostrino, calcolando l'impronta ambientale dei propri getti con il metodo PEF, prestazioni superiori o uguali ai benchmark di settore, possono richiedere al Ministero l'utilizzo del marchio. Per coprire l'intera produzione delle fonderie, Assofond ha avviato l'elaborazione delle Regole di Categoria di Prodotto anche per le fusioni non ferrose, che saranno sottoposte al Ministero nei prossimi mesi.

## ASSOFOND AND MADE GREEN IN ITALY

*For a company to be able to apply to the Ministry of the Environment for the Made Green in Italy certification, the so-called Product Category Rules (PCRs) must be prepared and approved by the Ministry, i.e. a document that defines a series of methodological indications required to conduct a study of the environmental impact of a specific product category, as well as a definition of the sector's environmental performance benchmarks. In recent years, Assofond has developed the PCRs for four types of steel castings (carbon or non-alloy steel castings; low alloy steel castings; medium-high alloy steel castings; special or super-alloy steel castings) and for iron castings in general. Thanks to this preparatory activity, all cast iron and steel foundries today that can show, by calculating the environmental footprint of their castings using the PEF method, performances higher or equal to sector benchmarks, can ask the Ministry to use the brand. To cover all foundry production, Assofond has started to develop the Product Category Rules also for non-ferrous castings, which will be put before the Ministry in the coming months.*

